

La presente deliberazione viene affissa il 127 SET, 2019 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 207 del 27.09.2019

OGGETTO: Progetto esecutivo delle opere per il Disinquinamento del Bacino del fiume Isclero 1° stralcio funzionale. Sub-stralcio funzionale n°2 "Impianti di depurazione".

Perizia tecnica ai sensi del protocollo d'Intesa del 23/05/2018 riguardante le "Opere di ripristino del depuratore di Sant'Agata de' Goti, alla località "Capitone" dell'area P.I.P. e opere accessorie".

Atto di indirizzo.

L'anno duemiladiciannove il giorno 27 del mese di Settembre 13.30 presso la Rocca dei Rettori il Presidente, Antonio Di Maria, ha adottato la seguente deliberazione

Partecipa il Segretario Generale, dr. Franco Nardone

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Questo Ente con deliberazione di G.P. n° 2876 del 28.12.1988, ratificata dal Consiglio Provinciale con delibera n° 30 del 25/05/1989, approvò il progetto generale dell'importo complessivo di £. 19.100.000.000, per la realizzazione di uno schema fognario – depurativo finalizzato al disinquinamento del bacino del fiume Isclero interessante la zona nord-ovest del territorio provinciale di Benevento;
- Con delibera CIPE del 19.12.1989, venne finanziato il progetto con un importo di £.10.158.000.000, per la realizzazione di un 1° stralcio funzionale del predetto progetto generale, per la realizzazione dello schema fognario-depurativo, relativamente ai Comuni di Durazzano, S.Agata de' Goti, Dugenta e Limatola; il progetto esecutivo, redatto dagli ingg. Vittur e L. Iavarone, venne approvato con deliberazione di G.P. n° 1121 del 16.05.1990;
- A seguito di espletamento di gara d'appalto, con contratto rep. n° 142 del 20.12.1990, furono affidati i lavori di che trattasi al R.T.I. Edilter Soc. Cop. a r.l. (Capogruppo) – Area S.r.l. – CO.MA.PRE. S.p.a. – Ecosannio S.r.l. – Ing. Porzio & C. Costruzioni S.r.l., per un importo, al netto del ribasso d'asta del 5,38%, di £. 7.566.892.922;
- Con deliberazione CIPE del 18.12.1996, pubblicata sulla G.U. del 04.03.2007, su proposta della Regione Campania, furono assegnate al progetto ulteriori risorse finanziarie per £.3.232.000.000, destinate ad integrare sia le opere depurative che quelle fognarie con il sistema comprensoriale. Pertanto l'importo complessivo disponibile per l'esecuzione dell'intervento risultava pari a £.13.390.000.000 (£.10.158.000.000 + £. 3.232.000.000) corrispondente ad €. 6.915.357,88;
- Con deliberazione di G.P. n° 1296 del 27.07.1998 questo Ente, a seguito del fallimento della ditta appaltatrice Edilter e della risoluzione del contratto rep. n° 142 del 20.12.1990, approvò la contabilità finale redatta dalla D.L. in data 18.06.1998 e stabilì di provvedere all'indizione di una nuova gara d'appalto per il completamento dei lavori di che trattasi;
- Con deliberazione di G.P. n° 298 del 29.06.1999, per le motivazioni nella stessa riportate, venne approvato un nuovo progetto esecutivo di variante delle opere di completamento per il disinquinamento del bacino del fiume Isclero – 1° stralcio funzionale per l'importo complessivo di £.10.514.000.000 così ripartito:
 - sub-stralcio n°1 Collettori fognari £. 3.805.350.000
 - sub-stralcio n°2 Impianti di depurazione £. 6.709.140.000

- successivamente vennero effettuate le nuove gare di appalto relative ai due sub-stralci innanzi indicati con le seguenti aggiudicazioni:
 - con determinazione dirigenziale n° 892/06 del 16.09.1999 si dava atto dell'aggiudicazione all'impresa C.I.S. S.r.l. dei lavori di cui sub-stralcio n° 1 "Collettori fognari", per un importo dei lavori, al netto del ribasso offerto del 27%, di £. 2.169.700.000, oltre £. 1.635.650.000 per somme a disposizione per complessivi £. 3.805.350.000 (€. 1.965.299,26);
 - con determinazione dirigenziale n° 23/06 del 18.01.2000 si dava atto dell'aggiudicazione all'impresa S.I.D.I. S.r.l. dei lavori di cui sub-stralcio n° 2 "Impianti di depurazione", per un importo dei lavori, al netto del ribasso offerto del 18,23%, di £. 4.246.624.000, oltre £.2.462.516.000 per somme a disposizione per complessivi £. 6.709.140.000 (€.3.464.984,26);
- con deliberazione di G.P. n° 243 del 27.06.2003, per le motivazioni nella stessa riportate venne approvato lo scioglimento del contratto di appalto sottoscritto con l'impresa C.I.S., per mutuo consenso e senza reciproco indennizzo con sottoscrizione di relativo atto di scioglimento in data 23.09.2003 al n° 244 di rep.;
- con deliberazione di G.P. n° 485 del 20.07.2007 venne approvato il progetto esecutivo delle opere del disinquinamento del bacino del fiume Isclero - 1° stralcio funzionale - sub-stralcio funzionale n° 1 (Collettori), per un importo lavori di €. 2.230.308,78, oltre €. 821.799,89 per somme a disposizione, per complessivi €. 3.052.108,67 la cui copertura economica veniva così assicurata:
 - per €. 2.000.000,00 mediante risorse del POR Campania 200-2006 - ATO 1 nel frattempo ricevuto per i lavori in oggetto;
 - per €. 1.052.108,67 mediante il finanziamento FIO 46/89 (somma disponibile);
- con determinazione dirigenziale n° 951/06 dell'8.10.2007 i lavori riguardanti il sub-stralcio funzionale n°1 di cui al punto precedente, vennero aggiudicati all'A.T.I. Ing. Pietro Ciardiello S.r.l. - Pizzulo S.r.l..

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n° 273 del 07/02/2018 si è preso atto della cessione del ramo d'azienda dell'impresa S.I.D.I. s.r.l., con sede in Noci (BA) alla c.da Pizzunzo (P.IVA. 00502250343) in favore dell'impresa Gicada Group s.r.l., con sede in Sant'Agata de' Goti (BN), alla c.da Capitone (P.IVA 01467490627) relativamente al predetto contratto di appalto rep. n° 76 del 06/06/2000 (atto a rogito del 21/11/2017 del Notaio dott. Filippo Marinelli, rep. n° 26712, racc. n°12581, registrato a Benevento il 04/12/2017 al n° 9296, serie 1T);
- in data 23/05/2018 è stato firmato tra la Provincia di Benevento, il Comune di Sant'Agata dei Goti, il Comune di Limatola, il Comune di Durazzano e il Comune di Dugenta, il Protocollo d'Intesa che prevede quanto segue:
 - la rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione comunale nell'area P.I.P. "Capitone" nel Comune di Sant'Agata de' Goti a servizio anche del Comune di Durazzano provvedendo al suo trasferimento, ad ultimazione delle stesse, per la relativa gestione al Comune di Sant'Agata dei Goti, in luogo della realizzazione dell'impianto di depurazione di Limatola compreso nell'appalto gestito dall'Agenzia Regionale Arcadis. Detto intervento è necessario in quanto il Comune di Sant'Agata de' Goti, ha posto in rilievo che il proprio depuratore, di località Capitone dell'area PIP, a causa di una rilevante situazione di stasi amministrativa da parte dello stesso Ente, è abbisognevole di un intervento di ripristino dovuto alla vandalizzazione delle opere che lo compongono e che pertanto ne chiede, per il suo utilizzo, un consistente intervento di manutenzione straordinaria;
 - L'adeguamento e ammodernamento dell'impianto di depurazione in località Molino Vecchio nel Comune di Dugenta per un importo stimato di almeno €.70.000,00 come da prescrizione riportata nella Delibera G.C. di Dugenta n°9 del 30/01/2018;
 - Lavori di adeguamento e ammodernamento del collettore fognario lungo la strada comunale "Pisciariello", nel Comune di Limatola, che ha come recapito finale l'impianto di depurazione ubicato alla medesima località per un importo stimato di almeno €. 100.000,00, come da prescrizione riportata nella Delibera di G.C. di Limatola n° 77 del 15/03/2018.
- Con deliberazione del Presidente della Provincia n° 53 del 28/03/2019 si è provveduto ad approvare il progetto di cui sopra;
- la Regione Campania con nota prot. n° 2019.0296313 del 13/05/2019 ha preso atto di detta deliberazione e restava "...in attesa dei successivi e conclusivi atti".

Tenuto conto che:

- la convenzione regolante i rapporti tra questo Ente e la Regione venne sottoscritta in data 20/11/1991, rep. n° 4012;
- che l'art. 9 della predetta convenzione stabilisce che *"gli acconti successivi , in quota non inferiori al 10% dell'assegnazione concessa e comunque sempre nei limiti delle assegnazioni medesime ivi compreso il recupero pro-quota dell'anticipazione all'impresa aggiudicataria a fronte di comprovati stati di avanzamento dei lavori e di altri documenti giustificativi della spesa, a qualsiasi titolo effettuata..."*;
- con nota prot. n° 32475 del 14/09/2018 è stato trasmesso alla Regione il S.A.L. n° 5 dei lavori relativi al sub-stralcio funzionale n° 1, richiedendo l'erogazione della somma complessiva di €.210.290,41 pari al certificato di pagamento n° 5 del 31/08/2018;
- la Regione Campania con nota prot. n° 2018.0679472 del 29/10/2018 e n° 2018.0800997 del 17/12/2018 comunicava, tra l'altro, che le somme già trasferite dalla Cassa DD.PP. alla stessa erano state colpite da perenzione amministrativa, ed aveva richiesto alla competente Direzione Generale per le risorse Finanziarie la reiscrizione in bilancio, il tutto confermato con le note prot. n° 2019.134006 del 28/02/2019 e prot. n° 2019.0296313 del 13/05/2019;
- con note prot. n° 15613 del 29/05/2019 si sollecitava la Regione alla reiscrizione in bilancio;
- l'impresa appaltatrice del sub-stralcio funzionale n° 2, con nota del 24/06/2019, assunta al prot. n° 18602 del 25/06/2019 ha invitato questo Ente alla ripresa dei lavori;
- con nota prot. n° 19498 del 05/07/2019 si trasmetteva la citata nota dell'impresa appaltatrice alla Regione richiedendo, per l'ennesima volta, la reiscrizione in bilancio;
- con nota regionale prot. n° 2019.0464498 del 23/07/2019 si ribadiva che le somme da erogare erano state colpite da perenzione amministrativa per cui era necessaria la relativa reiscrizione in bilancio;
- la ditta appaltatrice con nota del 01/08/2019, assunta al prot. n° 22129 del 01/08/2019 ha diffidato questo Ente alla ripresa dei lavori nel termine di giorni trenta;
- con successiva nota del 10/09/2019, assunta al prot. n° 25229 dell'11/09/2019 la citata impresa diffidava nuovamente questo Ente alla ripresa dei lavori nel termine perentorio di giorni cinque dal ricevimento della stessa;
- con nota prot. n° 26643 del 24/09/2019 si invitava e diffidava la Regione alla reiscrizione in bilancio al fine di poter procedere alla ripresa dei lavori, in quanto questo Ente, in caso di ripresa delle lavorazioni era nella impossibilità di poter anticipare le somme con fondi propri.

Visto in particolare l'art. 10 del D.M. n° 49 del 07/03/2018.

Visto l'art. 107, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce nel caso di interruzione dei finanziamenti pubblici (nel caso di specie la perenzione amministrativa dei fondi) di non proseguire nei lavori.

Visto il T.U. Enti locali n. 267/2000.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì 26.09.2019

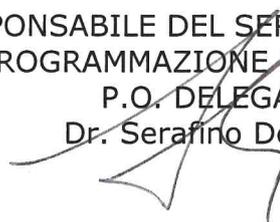
Il Dirigente Settore Tecnico
Ing. Maurizio Perlingieri



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì 27.09.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
P.O. DELEGATA
Dr. Serafino De Bellis



IL PRESIDENTE

Delibera

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1) di prendere atto della nota prot. n° 26643 del 24/09/2019 con la quale si invita e diffida la Regione alla reiscrizione in bilancio dei fondi occorrenti per il completamento dell'intervento di cui all'oggetto, in quanto questo Ente, in caso di ripresa delle lavorazioni è nell'impossibilità di poter anticipare le somme con fondi propri;
- 2) di prendere atto che con la citata nota sopra riportata è stato comunicato alla Regione Campania che eventuali danni e aggravii di spesa scaturenti dall'inerzia della stessa, nel termine perentorio di giorni venti, alla richiesta reiscrizione daranno ad essa addebitati, con riserva in caso di inottemperanza alle azioni di legge in tutte le sedi deputate
- 3) di onerare il Dirigente del Settore della predisposizione degli atti consequenziali, tra i quali, la comunicazione al R.U.P di non riprendere i lavori, per le motivazioni di cui all'art. 107, comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per le motivazioni nelle stesse riportate;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Franco Nardone)

Handwritten signature of Franco Nardone

IL PRESIDENTE
(Antonio Di Maria)

Handwritten signature of Antonio Di Maria

N. 2744 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 27 SET, 2019

IL MESSO

Handwritten signature of the messenger

IL SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signature of Franco Nardone

Si dichiara che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Copia per

SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____